



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Provincia di Agrigento

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 43 del 12-04-2019

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui Esercizio Finanziario 2016 - Articolo 3, comma 4, punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011- Rettifica delibera n. 58 del 31/07/2017.

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di aprile alle ore 12:25 in San Giovanni Gemini, nel palazzo comunale la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

PANEPINTO CARMELO	SINDACO	P
LUPO BIAGIO	VICE SINDACO	P
BARBASSO CALOGERO	ASSESSORE	P
PELLITTERI ANTONIO	ASSESSORE	P
RUSSOTTO FRANCESCA	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, VASILE SALVATORE, ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, invita i membri della Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, precisando che sulla predetta proposta sono stati resi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 i seguenti pareri.

Si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio

COLLETTO ANTONINO

Si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità contabile

Il Responsabile dei Serv. Finanziari

COLLETTO ANTONINO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta e ritenuta meritevole di approvazione, ad unanimità

ADOTTA

In relazione alla stessa la seguente deliberazione:

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui Esercizio Finanziario 2016 - Articolo 3, comma 4, punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011- Rettifica delibera n. 58 del 31/07/2017.

VISTA la delibera della Giunta Comunale nn. 58 del 31/07/2017 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 3, comma 4, punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. N. 5 del 19-01-2018 con la quale si approvava il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016.

RILEVATO che si sono verificate delle discordanze tra i prospetti contabili predisposti dall'ufficio e quelli sottoposti per l'approvazione dovute al mancato aggancio da parte della procedura contabile in uso di alcune operazioni di impegno e di re imputazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui;

In particolare:

- nei prospetti approvati alcune stampe non riportavano l'economia da FPV per un importo di € 1.187,60 in corrispondenza del cap. di bilancio 1043/1 cod. bilanci 01.02-1.03.02.09;

- i prospetti di spesa del rendiconto riportano il dato corretto dell'importo dei residui del capitolo 2154/1 "Quota IMU da destinare al fondo di solidarieta' comunale" mentre la variazione apportata non è stata registrata nel prospetto dei residui passivi allegato;

DATO ATTO che l'errata trascrizione dell'importo di € 1.187,60 ha determinato una variazione del FPV di spesa che passa da € 116.319,59 a € 115.131,99 mentre l'avanzo di amministrazione passa da € 2.860.217,15 a € 2.861.404,75;

RITENUTO necessario, ai fini della corretta rappresentazione dei dati contabili e della loro rilevanza all'esterno, dovere apportare ai prospetti allegati alle delibere della G.C. nn. 58 del 31/07/2017 le opportune rettifiche;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/11, composto dal conto di bilancio e dai relativi allegati;

RICHIAMATO: l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000 che si conclude con la dimostrazione del risultato di gestione di competenza e del risultato di amministrazione;

VERIFICATO quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

CHE il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re imputati, risulta determinato come da prospetto allegato alla presente;

RITENUTO di dovere acquisire il parere preventivo da parte dell'Organo di Revisione, in merito alla modifica del riaccertamento ordinario dei residui;

VISTO il parere favorevole espresso da parte dell'Organo di Revisione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, rettificando a tal fine i prospetti approvati con la delibera della Giunta Comunale n. 58 del 31/07/2017, come risulta dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Residui Attivi al 31/12/2016 divisi per anno;
 - Residui Passivi al 31/12/2016 divisi per anno;
 - Residui Attivi Eliminati;
 - Residui Passivi Eliminati;
 - Impegni Reimputati;
 - Variazione di esigibilità;
2. Dare atto che le operazioni di riaccertamento dei residui, così come modificate con il presente atto, confluiranno nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 che dovrà essere riadottato dal Consiglio Comunale;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000, vista l'urgenza di provvedere alle suddette rettifiche per la riapprovazione del Rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ASSESSORE ANZIANO
LUPO BIAGIO

IL SINDACO
PANEPINTO CARMELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il 15-04-2019 e defissa il 01-05-2019

Dalla residenza municipale, li 01-05-2019 Il Messo Comunale F.to Alfonso Lo Scrudato

Si certifica su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal 15-04-2019 al 30-04-2019 per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 01-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-04-2019 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE
